



FILANTROPIA

Il valore dell'impresa

La signora Seràgnoli, con il suo hospice pediatrico, ha fatto un altro enorme regalo alla città. Il suo cuore è sempre aperto alle persone che più soffrono. È la sua storia drammatica ad averle insegnato che il senso

del vivere sta nel distribuire sostegno, amore e gioia in modo che tutti abbiano la possibilità di usufruirne. Questa grande signora mette a frutto i suoi insegnamenti per la comunità, spende i suoi soldi per la comunità, fa azioni concrete senza mai vantarsene. Chi fa così, qua a Bologna, è anche Marino Golinelli che tanto fa e tanto spende per dispensare importanti opportunità ai giovani. Di vita e di lavoro. Entrambi continuano a elargire lezioni che pochi, però, sembrano ascolta-

re. Se la loro tenacia si è unita alla fortuna e, da imprenditori, sono riusciti a creare piccoli imperi produttivi (che già creano lavoro per tante persone e stimolano il progresso), la loro esistenza acquista ancora più valore se reinvestono le ricchezze materiali per il bene comune. Evidentemente gli strumenti ci sono. Invece, troppe volte, i soldi restano in cassaforte e si disperdono nelle generazioni di un paio di famiglie.

Franca B., ANZOLA